

**CONTRIBUTO DI ITALIA SOLARE ALLA CONSULTAZIONE ARERA
135/2026/R/GAS AVENTE AD OGGETTO
ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10
SETTEMBRE 2025, IN MATERIA DI OPERE E INFRASTRUTTURE NECESSARIE AL PHASE
OUT DELL'UTILIZZO DEL CARBONE IN SARDEGNA**

ITALIA SOLARE è un Ente del Terzo Settore (ETS), con circa 1.500 associati, tra cui enti pubblici, cittadini, professionisti e imprese.

Le considerazioni che seguono sono da intendersi riferite essenzialmente come contributo in risposta allo spunto S1 Osservazioni in merito al contesto del sistema Sardegna e al processo di elettrificazione della domanda.

1. Secondo il punto 2.14 del DCO, la domanda di gas naturale al 2030 in Sardegna, dagli attuali 50 milioni di mc/anno (settore civile e terziario), è stimata in 612 milioni di mc/anno, con un forte sviluppo previsto della domanda del settore industriale; in particolare, più del 50% della domanda stimata è legata alla riconversione, ad oggi ancora ipotetica, dell'area industriale di Eurallumina.
2. La tabella 4 del DCO riporta una stima del riconoscimento tariffario annuo, stimato in 254 ML€ al 2030. Rispetto ai consumi sardi previsti nello stesso anno, ciò significa un riconoscimento unitario di 0,41 €/mc, valore simile al prezzo di mercato medio del gas da alcuni anni a questa parte. Tale valore sarebbe sensibilmente incrementato ove l'ipotetica riconversione di Eurallumina non si verificasse o si verificasse con modalità diverse da quelle alla base delle stime della domanda di gas.
3. La fonte normativa del procedimento per la metanizzazione della Sardegna è il decreto legge n. 76 del 2020. Da allora il mondo energetico è radicalmente cambiato, con prezzi delle materie energetiche fossili sensibilmente aumentati, probabilmente destinati a rimanere elevati per il protrarsi e il moltiplicarsi delle aree di crisi e per il danneggiamento di alcune delle infrastrutture di approvvigionamento e trattamento, comprese quelle del gas.
4. Nello stesso periodo, i prezzi di fotovoltaico e accumuli elettrochimici sono drasticamente calati, come evidenziato, ad esempio, dalle aste Gse per il fotovoltaico e da quelle di Terna per gli accumuli. Dunque, la più rapida crescita di rinnovabili e accumuli, unitamente alla elettrificazione dei consumi, è invocata, anche dal mondo industriale, come opzione immediatamente disponibile non solo per contenere i prezzi energetici di famiglie e imprese, ma anche come strumento

per fronteggiare la volatilità dei prezzi dei combustibili fossili e per ridurre la dipendenza energetica.

5. Sorge quindi spontanea una domanda: ha senso tecnico ed economico che, nel mentre il Paese e l'Europa si sforza di ridurre i consumi di gas puntando soprattutto su rinnovabili, accumuli ed elettrificazione, in Sardegna, terra ricchissima di potenziale rinnovabile sfruttabile, si punti invece al gas? Noi riteniamo di no.
6. Di gran lungo preferibile, a nostro avviso, assicurare che i consumatori sardi ottengano gli stessi benefici con tecnologie più moderne e a costi più contenuti e stabili. Ciò significa accelerare la diffusione di rinnovabili, accumuli e tecnologie per la elettrificazione dei consumi, eventualmente anche con misure ad hoc per la Sardegna e con meccanismi perequativi analoghi a quelli previsti attualmente per il gas, peraltro necessari, molto probabilmente, solo per l'elettrificazione dei consumi. La Sardegna potrebbe divenire un modello di riferimento.
7. Un'ultima considerazione riguarda Eurallumina: i sopra accennati problemi e prospettive di costo del gas suggeriscono una nuova valutazione delle ipotesi di riconversione, tenendo conto anche del fatto che, a livello internazionale, la concorrente produzione di allumina avviene per lo più in aree geografiche meno esposte alle incertezze dei prezzi di mercato del gas.
8. In conclusione, ITALIA SOLARE suggerisce che ARERA valorizzi le proprie funzioni nei termini esposti al paragrafo 17 del DCO, eventualmente anche con una segnalazione a Governo, Parlamento e Regione sulla sopravvenuta non convenienza della metanizzazione della Sardegna, alla quale preferire una accelerazione dello sviluppo di rinnovabili, accumuli ed elettrificazione.